

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2021-884	del 10/12/2021
Oggetto	Area Prevenzione Ambientale Centro. Modifica del quadro delle posizioni dirigenziali e dell'assetto organizzativo di dettaglio.	
Proposta	n. PDTD-2021-923	del 10/12/2021
Struttura adottante	Area Prevenzione Ambientale Centro	
Dirigente adottante	Guerra Luisa	
Struttura proponente	Area Prevenzione Ambientale Centro	
Dirigente proponente	Guerra Luisa	
Responsabile del procedimento	Azzoni Donata	

Questo giorno 10 (dieci) dicembre 2021 presso la sede di Viale Fontanelli, 23 in Modena, il Responsabile dell'Area Prevenzione Ambientale Centro, Guerra Luisa, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Area Prevenzione Ambientale Centro. Modifica del quadro delle posizioni dirigenziali e dell'assetto organizzativo di dettaglio.

VISTE:

- la D.D.G. n. 70/2018 “Direzione Amministrativa. Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali. Approvazione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/2015 ed invio alla Giunta Regionale”;
- la D.G.R. n. 1181/2018 con la quale è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 70/2018;
- la D.D.G. n. 75/2021 “Direzione Amministrativa. Revisione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 103/2020. Approvazione del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna” con cui, da ultimo, sono stati modificati l'Assetto organizzativo analitico ed il documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna approvati con la D.D.G. n. 103/2020;
- la D.D.G. n. 59/2021 avente ad oggetto “Direzione Generale. Revisione incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna (triennio 2019-2022) istituiti con D.D.G. n. 96/2019”;
- l'Accordo rep. n. 351/2021 “Accordo per il personale dirigente di Arpae. Fondi contrattuali anni 2020 e 2021. Posizioni dirigenziali e retribuzione di risultato anno 2021” con il quale sono stati definiti, da ultimo, il quadro complessivo delle posizioni dirigenziali di Arpae e le relative graduazioni;
- la D.D.G. n. 81/2021 con cui è stato recepito il suddetto Accordo rep. n. 351/2021, in materia di revisione del quadro delle posizioni dirigenziali di Arpae;
- la determinazione n. 605/2021 con la quale è stato approvato, tra gli altri, l'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Prevenzione ambientale Centro a seguito della revisione degli incarichi di funzione disposta con D.D.G. n. 59/2021;

VISTI INOLTRE:

- l'art. 11, comma 2, del Regolamento generale approvato con D.G.R. n. 124/2010, che in merito alle procedure da adottare per l'approvazione degli atti organizzativi stabilisce che gli atti relativi alla definizione organizzativa delle strutture sono adottati dai rispettivi Responsabili delle macrostrutture così come individuate nella D.D.G. n. 70/2018;
- l'articolo 5 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni – “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” – il quale prevede, tra l'altro, che le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, nel rispetto del principio di pari opportunità, e in particolare la direzione e l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici, sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro;

RICHIAMATA:

- la determinazione n. 963/2018 mediante la quale è stato approvato il quadro delle posizioni dirigenziali afferenti l'Area Prevenzione ambientale Centro a seguito del recepimento delle disposizioni contenute nella D.D.G. n. 90/2018;

PREMESSO:

- che con la richiamata determinazione dirigenziale n. 963/2018 sono state individuate tra le altre, con riferimento alle esigenze dell'Area, le posizioni dirigenziali di:
 - Responsabile di Unità specialistica di Sistemi ambientali Acque;
 - Responsabile di Unità specialistica di Sistemi ambientali Aria-Cem;
 - Responsabile di Distretto di Area Centro, Modena (tipologia B);
 - Responsabile di Distretto Area Sud, Maranello/Pavullo (tipologia B);
 - Responsabile di Distretto Area Nord, Carpi (tipologia B);

RICHIAMATE ALTRESÌ:

- la determinazione n.1041/2018 con la quale è stato conferito, tra gli altri, alla dott.ssa Enrica Canossa l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Sistemi ambientali dell'Area con decorrenza 01/01/2019 e sino al 31/12/2021;
- la determinazione n. 511/2021 con la quale, da ultimo, è stata disposta la proroga del conferimento ad interim dell'incarico di Responsabile Unità Specialistica di Sistemi ambientali Acque alla dott.ssa Enrica Canossa con decorrenza 01/07/2021 e sino al 31/12/2021, o data antecedente in relazione agli esiti delle modifiche organizzative che potranno interessare la struttura.;
- la determinazione dirigenziale n. 346/2020 con la quale sono stati disposti il conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Territoriale di Modena alla dott.ssa Paola Rossi dal 01/05/2020 al 30/04/2023 ed il conferimento ad interim degli incarichi dirigenziali di: Responsabile di Distretto Area Centro, Modena; Responsabile di Distretto Area Sud, Maranello/Pavullo dal 01/05/2020 al 31/12/2020;
- la determinazione dirigenziale n. 720/2020 con cui è stato conferito l'incarico dirigenziale ad interim di Responsabile di Distretto Area Nord, Carpi alla dott.ssa Paola Rossi dal 01/10/2020 al 31/12/2020;
- la determinazione dirigenziale n. 514/2021 con la quale è stata disposta, da ultimo, la proroga del conferimento ad interim degli incarichi di Responsabile di: Distretto Area Nord, Carpi; Distretto Area Centro, Modena, Distretto Area Sud, Maranello/Pavullo nei confronti della dott.ssa Paola Rossi con decorrenza 01/07/2021 e sino al 31/12/2021 o data antecedente in relazione agli esiti delle modifiche organizzative che potranno interessare la struttura;

RILEVATO:

- che le suddette soluzioni sono state adottate allo scopo di garantire in via temporanea il presidio delle funzioni di responsabilità afferenti le sopra richiamate posizioni di Responsabile Unità Specialistica di Sistemi Ambientali Acque e di Responsabile di: Distretto Area Nord, Carpi; Distretto Area Centro, Modena, Distretto Area Sud, Maranello/Pavullo;

PRESO ATTO:

- che la citata D.D.G. n. 75/2021 fornisce nell'allegato Manuale organizzativo, con riferimento alla posizione di Responsabile di Distretto, una descrizione dei macro ambiti di responsabilità, rinviandone la specificazione/caratterizzazione ai singoli documenti degli assetti organizzativi di dettaglio adottati dai Responsabili di Area Prevenzione ambientale sulla base delle specifiche esigenze organizzative delle strutture di rispettiva competenza;
- che, per la posizione dirigenziale di Responsabile di Distretto (Servizio territoriale), la D.D.G. n. 90/2018 stabilisce che andrà specificata, a cura dei Responsabili di Area Prevenzione ambientale, la tipologia di posizione (A o B), in relazione al diverso livello di complessità dell'unità organizzativa presieduta;
- che il livello A di complessità della posizione di Responsabile di Distretto (Servizio territoriale) è riconosciuto qualora il Distretto di competenza presenti un indice di pressione territoriale uguale o superiore al 8,5%, su base regionale (valore ottenuto dall'incremento del 75% della mediana dei valori distrettuali) anche ottenibile dall'aggregazione di distretti esistenti;

CONSIDERATO:

- che, coerentemente con le disposizioni contenute nelle citate D.D.G. n. 75/2021 e D.D.G. n. 90/2018 si ritiene di modificare la strutturazione del Servizio territoriale di Modena aggregando i territori di pertinenza delle attuali articolazioni organizzative denominate Distretto di Area Centro, Modena, Distretto di Area Sud, Maranello/Pavullo; Distretto di Area Nord, Carpi in un'unica articolazione organizzativa distrettuale, denominata "Distretto Modena" (tipologia A);
- che quanto sopra detto comporta la modifica del quadro delle posizioni dirigenziali istituite presso l'Area con determinazione n. 963/2018, prevedendo l'individuazione di un'unica posizione dirigenziale di Responsabile di Distretto Modena (tipologia A) posta alle dipendenze del Responsabile di Servizio territoriale di Modena in sostituzione delle posizioni dirigenziali di Responsabile di Distretto di Area Centro, Modena; Responsabile di Distretto Area Sud, Maranello/Pavullo; Responsabile di Distretto Area Nord, Carpi, tutte di tipologia B;

RILEVATO:

- che la soluzione sopra descritta per il Servizio territoriale è coerente con il criterio di prossimità,

di cui all'allegato A della D.D.G. n. 90/2018, perseguito nell'ambito del processo riorganizzativo, poiché resta confermato il presidio di funzioni e attività sul territorio per corrispondere al meglio a specifiche pressioni territoriali ed alle richieste provenienti dalle comunità locali;

- che la citata soluzione tiene conto, altresì, della riduzione del numero di figure dirigenziali prevista nel medio periodo;

RITENUTO:

- di procedere, coerentemente con le disposizioni contenute nelle citate D.D.G. n. 75/2021 e D.D.G. n. 90/2018, in merito ai criteri di definizione del livello di complessità del Distretto (A o B), alla modifica dei documenti approvati con determinazione dirigenziale n. 963/2018, consistente in:
 - cancellazione delle posizioni dirigenziali di Responsabile di: Distretto di Area Centro, Modena; Distretto Area Sud, Maranello/Pavullo; Distretto Area Nord, Carpi poste alle dipendenze del Responsabile di Servizio territoriale di Modena, tutte di tipologia B;
 - istituzione della posizione dirigenziale denominata Responsabile di Distretto Modena (tipologia A) in relazione al livello di complessità dell'unità organizzativa, come risulta agli atti di questa struttura;
 - cancellazione della posizione dirigenziale di Responsabile di Unità Specialistica di Sistemi Ambientali Acque istituita presso il Servizio Sistemi ambientali;
- di modificare conseguentemente il quadro delle posizioni dirigenziali dell'Area Prevenzione ambientale Centro nonché il documento "Area Prevenzione ambientale Centro - Descrizione Posizioni dirigenziali", allegati sub 1) e sub 2) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che le modifiche organizzative introdotte con il presente atto decorrono dal 01/01/2022;

CONSIDERATO ALTRESÌ:

- che ai fini della migliore organizzazione del lavoro, si ritiene necessario procedere alla modifica della micro-organizzazione dell'Area Prevenzione ambientale Centro onde allineare i contenuti dei documenti organizzativi in coerenza con i cambiamenti prospettati nella gestione delle attività interne all'Area medesima;
- che ai fini di una più stretta aderenza alle specifiche attività svolte dalle unità organizzative e di una gestione più efficiente delle risorse e delle professionalità interne è stata predisposta una revisione dell'articolazione organizzativa dell'Area Prevenzione ambientale Centro;
- che le modifiche organizzative proposte sono riportate nel documento organigramma allegato A) e nel documento descrittivo "Assetto organizzativo di dettaglio" allegato B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO PERTANTO:

- di approvare la modifica all'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Prevenzione ambientale Centro come da organigramma allegato A) ed il documento descrittivo "Assetto organizzativo di dettaglio" allegato B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di precisare che per tutto quanto non modificato con il presente provvedimento, si rinvia alla determinazione dirigenziale n. 605/2021;

SU PROPOSTA:

- della stessa Responsabile dell'Area Prevenzione ambientale Centro, dott.ssa Luisa Guerra, che ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO:

- che si provvederà a dare informazione alle OO.SS. Dirigenza e Comparto e RSU aziendali del presente provvedimento;
- che responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/90, è la Responsabile dell'Unità Amministrazione Area Centro, Dott.ssa Donata Azzoni;

DETERMINA

1. di procedere, coerentemente con le disposizioni contenute nelle citate D.D.G. n. 75/2021 e D.D.G. n. 90/2018, in merito ai criteri di definizione del livello di complessità del Distretto (A o B), alla modifica dei documenti approvati n. 963/2018, consistente in:
 - cancellazione delle posizioni dirigenziali di Responsabile di: Distretto di Area Centro, Modena; Distretto Area Sud, Maranello/Pavullo; Distretto Area Nord, Carpi poste alle dipendenze del Responsabile di Servizio territoriale di Modena, tutte di tipologia B;
 - istituzione della posizione dirigenziale denominata Responsabile di Distretto Modena (tipologia A) in relazione al livello di complessità dell'unità organizzativa, come risulta agli atti di questa struttura;
 - cancellazione della posizione dirigenziale di Responsabile di Unità Specialistica di Sistemi Ambientali Acque istituita presso il Servizio Sistemi ambientali;
2. di modificare conseguentemente il quadro delle posizioni dirigenziali dell'Area Prevenzione ambientale Centro nonché il documento "Area Prevenzione ambientale Centro - Descrizione Posizioni dirigenziali", allegati sub 1) e sub 2) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
3. di approvare la modifica all'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Prevenzione ambientale Centro come da organigramma allegato A) ed il documento descrittivo "Assetto organizzativo di dettaglio" allegato B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
4. di precisare che per tutto quanto non modificato con il presente provvedimento, si rinvia alla determinazione dirigenziale n. 605/2021;
5. di dare atto che le modifiche organizzative introdotte con il presente atto decorrono dal 01/01/2022;
6. di comunicare il presente atto ai soggetti interessati e, per gli adempimenti di competenza, alla Direzione Amministrativa.

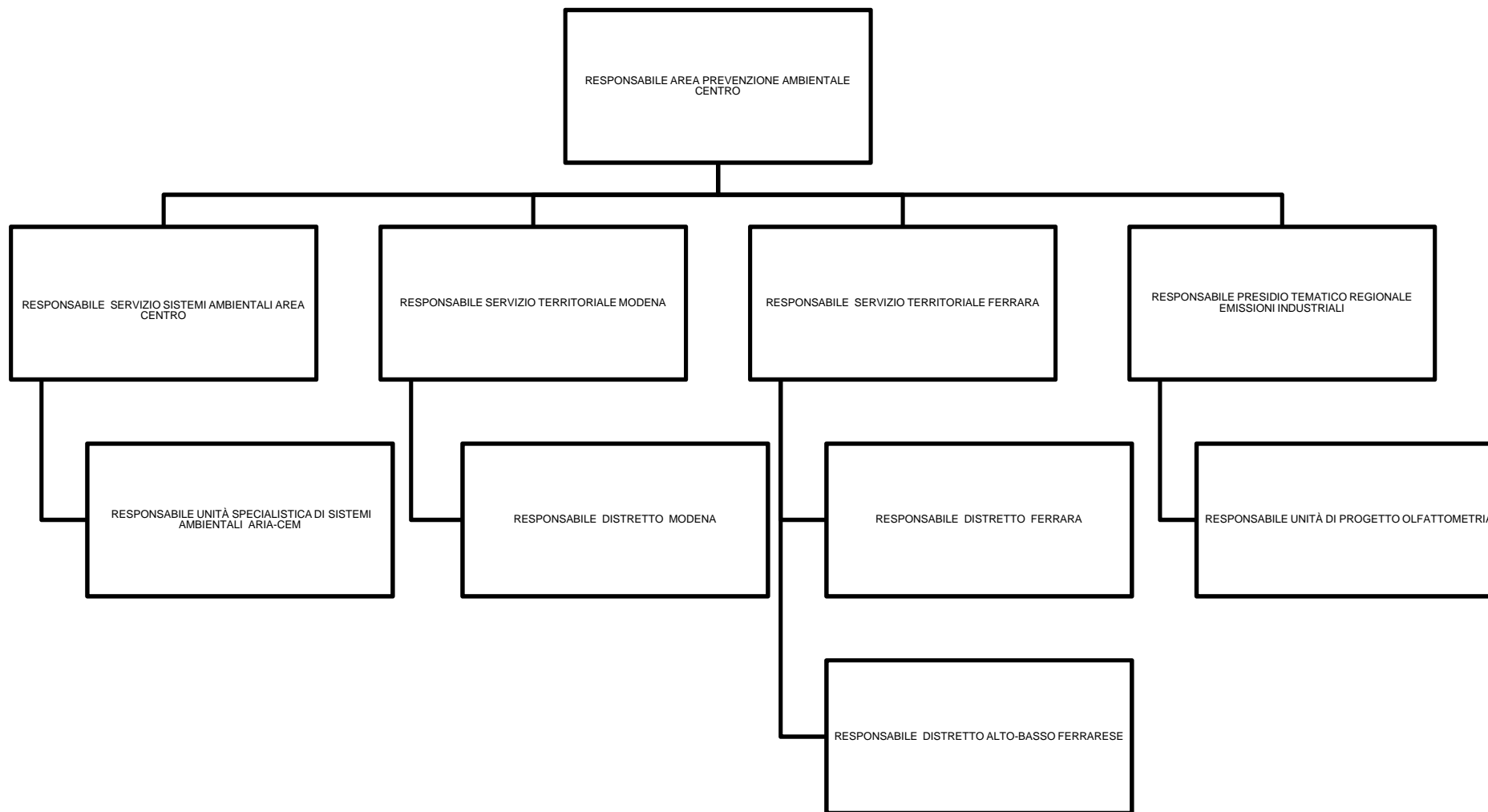
LA RESPONSABILE
DELL'AREA PREVENZIONE AMBIENTALE CENTRO
(*D.ssa Luisa Guerra*)



QUADRO POSIZIONI DIRIGENZIALI

AREA PREVENZIONE AMBIENTALE CENTRO

Allegato 1



**AREA PREVENZIONE AMBIENTALE CENTRO
DESCRIZIONE DELLE POSIZIONI DIRIGENZIALI**

(ALLEGATO 2 DETERMINA N. ____/2021)

RESPONSABILE DI UNITÀ SPECIALISTICA DI SISTEMI AMBIENTALI ARIA-CEM

Dipende da Responsabile di Servizio Sistemi ambientali di Area Prevenzione Ambientale Centro

MISSION

Garantire, alla scala di area, il monitoraggio degli ecosistemi e/o delle matrici attribuiti, attraverso la realizzazione di piani, programmi, progetti e linee di azione condivise a livello regionale e di area, contribuire ad alimentare il Sistema informativo sullo stato dell'ambiente regionale e/o nazionale e alla divulgazione dei dati.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Organizza e realizza, coordinandosi con il Responsabile di Servizio Sistemi ambientali di Area, le attività contenute nel programma annuale, garantendo adeguato contributo professionale, qualità, efficacia ed efficienza delle prestazioni, rispetto dei tempi definiti.

Presidia su specifiche indicazioni del CTR di riferimento:

- la gestione operativa della rete di monitoraggio della qualità dell'aria e delle reti ad essa collegate sul territorio di competenza, la modellistica e l'inventario delle emissioni a scala locale;
- la gestione della rete di monitoraggio dei campi elettromagnetici sul territorio di competenza, garantendo il rispetto delle tempistiche di diffusione dei dati e la corretta esecuzione delle attività relative alle misure automatiche e manuali, l'utilizzo della modellistica e la gestione delle banche dati locali; Garantisce la predisposizione di rapporti tecnici con emissione di parere, per quanto di competenza Arpae, relativamente alle sorgenti/impianti con emissione di NIR.

Realizza l'attività di controllo e vigilanza sulle radiazioni non ionizzanti, anche interfacciandosi con l'Autorità competente.

Collabora con il Servizio territoriale nella valutazione dei monitoraggi ambientali prescritti dalle autorizzazioni per la matrice di competenza.

Osserva e analizza gli ecosistemi/matrici attraverso la definizione di appropriate modalità di indagine e la focalizzazione di specifici indicatori di qualità ambientale, studiandone le evoluzioni, attraverso la lettura e l'interpretazione dei dati.

Opera avvalendosi di unità allocate presso le sedi di Area garantendo l'omogeneità dei criteri di valutazione e l'attuazione degli indirizzi di rete.

Si integra con il CTR di riferimento, con i Responsabili dei Servizi territoriali e dei Servizi Autorizzazioni e Concessioni di Area per le valutazioni ambientali richieste dagli stakeholder al fine di fornire una risposta efficace.

Riporta al Responsabile del Servizio lo stato di avanzamento dei programmi, di eventuali studi e la qualità delle relazioni con i clienti di riferimento. Cura e mantiene relazioni con interlocutori interni ed esterni pertinenti alla responsabilità assegnata.

Assicura l'integrazione dei requisiti del Sistema gestione Qualità nelle attività di competenza, promuovendo il miglioramento dei processi/servizi in logica risk-based thinking.

In base alle specifiche responsabilità elabora ed attua le applicazioni delle misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale afferente, dandone conto al Responsabile di Servizio e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e/o la sicurezza dei lavoratori.

Assegna al personale direttamente dipendente gli obiettivi annuali individuali e di struttura e ne effettua la valutazione, ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

Attua, per quanto di competenza, le misure di prevenzione della corruzione previste nel relativo Piano triennale.

Collabora, con il CTR di riferimento e col Responsabile di Servizio, alla diffusione e alla comunicazione di dati, informazioni e documenti sui siti internet e intranet dell'Agenzia, anche in relazione agli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di trasparenza e pubblicità.

RELAZIONI INTERNE

Direzione tecnica, Direzione generale, Servizi Sistemi ambientali, Servizi territoriali, Servizi Autorizzazioni e Concessioni, Strutture tematiche.

RELAZIONI ESTERNE

Regione Emilia-Romagna, Enti locali, AUSL, Università, ISPRA.

RESPONSABILE DI DISTRETTO ALTO - BASSO FERRARESE (TIPOLOGIA B)

Dipende da Responsabile di Servizio territoriale di Ferrara

MISSION

Garantire la realizzazione delle attività di vigilanza e controllo ambientale e di rilascio di pareri, di relazioni tecniche a supporto dei procedimenti autorizzatori, secondo gli indirizzi condivisi con il Responsabile del Servizio territoriale, in osservanza dei programmi di attività, degli indirizzi di sistema e delle politiche di Area.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Programma, in raccordo con il Responsabile del Servizio territoriale, la gestione operativa annuale degli interventi di vigilanza e controllo sul territorio di competenza attraverso l'utilizzo di criteri legati alla gravità dei rischi connessi alla tipologia produttiva predominante nell'area di competenza territoriale, alla ottimizzazione delle risorse umane assegnate, alle richieste provenienti dalla comunità locale ed organizza il servizio in modo da assicurare la realizzazione delle attività.

Fornisce supporto e collaborazione al Responsabile di Area Prevenzione Ambientale e al Responsabile del Servizio territoriale, per la pianificazione delle attività di vigilanza e controllo sui fattori di pressione, garantendo, anche agli enti esterni, supporto per la loro valutazione.

Assicura il supporto nelle emergenze assumendo, in accordo con il Responsabile del Servizio territoriale, iniziative e decisioni finalizzate a valutarne e contenerne l'impatto negativo.

Risponde dell'utilizzo di mezzi, strumenti, materiali assegnati al Distretto e propone al Responsabile del Servizio eventuali necessità.

Si interfaccia con le strutture Autorizzazioni e Concessioni cui garantisce il supporto tecnico nei procedimenti autorizzativi con valutazioni e pareri, secondo le modalità previste da procedure e linee guida in materia (istruttorie AIA, VIA, ecc.); nei casi previsti, si relaziona con tali strutture in merito ai processi di vigilanza e controllo.

Cura in particolare la costante comunicazione con il Servizio Sistemi ambientali di Area per un'analisi più completa delle matrici ambientali ed una risposta più efficace.

Cura e mantiene relazioni con interlocutori interni ed esterni pertinenti alla responsabilità assegnata.

Assicura l'integrazione dei requisiti del Sistema gestione Qualità nelle attività di competenza, promuovendo il miglioramento dei processi/servizi in logica risk-based thinking.

In base alle specifiche responsabilità, elabora ed attua le misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale afferente, dandone conto al Datore di Lavoro e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e/o la sicurezza dei lavoratori.

Gestisce il personale direttamente dipendente. Assegna al personale direttamente dipendente gli obiettivi annuali individuali e di struttura e ne effettua la valutazione ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

Attua, per quanto di competenza, le misure di prevenzione della corruzione previste nel relativo Piano triennale.

Collabora, in raccordo con la funzione competente, alla diffusione e alla comunicazione di dati, informazioni e documenti sui siti internet e intranet dell'Agenzia, anche in relazione agli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di trasparenza e pubblicità.

RELAZIONI INTERNE

PTR, Responsabili di Servizi territoriali, di Servizio Sistemi ambientali, rete laboratoristica, Responsabili Servizi Autorizzazioni e Concessioni.

RELAZIONE ESTERNE

Enti locali, Comuni, Autorità giudiziaria, Comando Carabinieri per la Tutela dell'ambiente (NOE), altri Enti che esercitano attività di controllo.

RESPONSABILE DI DISTRETTO FERRARA (TIPOLOGIA B)

Dipende da Responsabile di Servizio territoriale di Ferrara

MISSION

Garantire la realizzazione delle attività di vigilanza e controllo ambientale e di rilascio di pareri, di relazioni tecniche a supporto dei procedimenti autorizzatori, secondo gli indirizzi condivisi con il Responsabile del Servizio territoriale, in osservanza dei programmi di attività, degli indirizzi di sistema e delle politiche di Area.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Programma, in raccordo con il Responsabile del Servizio territoriale, la gestione operativa annuale degli interventi di vigilanza e controllo sul territorio di competenza attraverso l'utilizzo di criteri legati alla gravità dei rischi connessi alla tipologia produttiva predominante nell'area di competenza territoriale, alla ottimizzazione delle risorse umane assegnate, alle richieste provenienti dalla comunità locale ed organizza il servizio in modo da assicurare la realizzazione delle attività.

Fornisce supporto e collaborazione al Responsabile di Area Prevenzione Ambientale e al Responsabile del Servizio territoriale, per la pianificazione delle attività di vigilanza e controllo sui fattori di pressione, garantendo, anche agli enti esterni, supporto per la loro valutazione.

Assicura il supporto nelle emergenze assumendo, in accordo con il Responsabile del Servizio territoriale, iniziative e decisioni finalizzate a valutarne e contenerne l'impatto negativo.

Risponde dell'utilizzo di mezzi, strumenti, materiali assegnati al Distretto e propone al Responsabile del Servizio eventuali necessità.

Si interfaccia con le strutture Autorizzazioni e Concessioni cui garantisce il supporto tecnico nei procedimenti autorizzativi con valutazioni e pareri, secondo le modalità previste da procedure e linee guida in materia (istruttorie AIA, VIA, ecc.); nei casi previsti, si relaziona con tali strutture in merito ai processi di vigilanza e controllo.

Cura in particolare la costante comunicazione con il Servizio Sistemi ambientali di Area per un'analisi più completa delle matrici ambientali ed una risposta più efficace.

Cura e mantiene relazioni con interlocutori interni ed esterni pertinenti alla responsabilità assegnata.

Assicura l'integrazione dei requisiti del Sistema gestione Qualità nelle attività di competenza, promuovendo il miglioramento dei processi/servizi in logica risk-based thinking.

In base alle specifiche responsabilità, elabora ed attua le misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale afferente, dandone conto al Datore di Lavoro e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e/o la sicurezza dei lavoratori.

Gestisce il personale direttamente dipendente. Assegna al personale direttamente dipendente gli obiettivi annuali individuali e di struttura e ne effettua la valutazione ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

Attua, per quanto di competenza, le misure di prevenzione della corruzione previste nel relativo Piano triennale.

Collabora, in raccordo con la funzione competente, alla diffusione e alla comunicazione di dati, informazioni e documenti sui siti internet e intranet dell'Agenzia, anche in relazione agli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di trasparenza e pubblicità.

RELAZIONI INTERNE

PTR, Responsabili di Servizi territoriali, di Servizio Sistemi ambientali, rete laboratoristica, Responsabili Servizi Autorizzazioni e Concessioni.

RELAZIONE ESTERNE

Enti locali, Comuni, Autorità giudiziaria, Comando Carabinieri per la Tutela dell'ambiente (NOE), altri Enti che esercitano attività di controllo.

RESPONSABILE DI DISTRETTO MODENA (TIPOLOGIA A)

Dipende da Responsabile di Servizio territoriale di Modena

Comprende i Comuni di Bastiglia, Bomporto, Castelfranco E., Castelnuovo R., Formigine, Modena, Nonantola, Ravarino, S. Cesario S/P, Campogalliano, Camposanto, Carpi, Cavezzo, Concordia S/S, Finale Emilia, Medolla, Mirandola, Novi di Modena, San Felice S/P, San Possidonio, San Prospero S/S, Soliera Castelvetro, Fiorano, Maranello, Marano S/P, Sassuolo, Savignano S/P, Spilamberto, Vignola; Fanano, Fiumalbo, Frassinoro, Guiglia, Lama Mocogno, Montecreto, Montefiorino, Montese, Palagano, Pavullo nel Frignano,

Pievepelago, Polinago, Prignano sul Secchia, Riolunato, Serramazzone, Sestola, Zocca.

MISSION

Garantire la realizzazione delle attività di vigilanza e controllo ambientale e di rilascio di pareri, di relazioni tecniche a supporto dei procedimenti autorizzatori, secondo gli indirizzi condivisi con il Responsabile del Servizio territoriale, in osservanza dei programmi di attività, degli indirizzi di sistema e delle politiche di Area.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Programma, in raccordo con il Responsabile del Servizio, la gestione operativa annuale degli interventi di vigilanza e controllo sul territorio di competenza attraverso l'utilizzo di criteri legati alla gravità dei rischi connessi alla tipologia produttiva predominante nell'area di competenza territoriale, alla ottimizzazione/compatibilizzazione delle risorse umane assegnate, alle richieste provenienti dalla comunità locale e si organizza per la realizzazione delle attività.

Fornisce supporto e collaborazione al Responsabile del Servizio, al Responsabile di Area Prevenzione ambientale ed agli enti esterni per la pianificazione dei controlli delle attività di vigilanza e controllo sui fattori di pressione e la loro valutazione.

Assicura il supporto nelle emergenze assumendo, in accordo con il Responsabile del Servizio, iniziative e decisioni finalizzate a valutarne e contenerne l'impatto negativo proponendo eventuali misure di mitigazione.

Risponde dell'utilizzo di mezzi, strumenti, materiali assegnati al Distretto e propone al Responsabile del Servizio eventuali necessità.

Si interfaccia con le strutture Autorizzazioni e Concessioni cui garantisce il supporto tecnico nei procedimenti autorizzativi con valutazioni e pareri, secondo le modalità previste da procedure e linee guida in materia (istruttorie AIA, VIA, ecc.), e per le problematiche inerenti ai processi di vigilanza e controllo.

Cura in particolare la costante comunicazione con il Servizio Sistemi ambientali di Area per un'analisi più completa delle matrici ambientali ed una risposta più efficace.

Cura e mantiene relazioni con interlocutori interni ed esterni pertinenti alla responsabilità assegnata.

Assicura l'integrazione dei requisiti del Sistema gestione Qualità nelle attività di competenza, promuovendo il miglioramento dei processi/servizi in logica risk-based thinking.

In base alle specifiche responsabilità elabora ed attua le applicazioni delle misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale afferente, dandone conto al Datore di Lavoro e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e/o la sicurezza dei lavoratori.

Gestisce il personale direttamente dipendente. Assegna al personale direttamente dipendente gli obiettivi annuali individuali e di struttura e ne effettua la valutazione ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

Attua, per quanto di competenza, le misure di prevenzione della corruzione previste nel relativo Piano triennale.

Collabora, in raccordo con la funzione competente, alla diffusione e alla comunicazione di dati, informazioni e documenti sui siti internet e intranet dell'Agenzia, anche in relazione agli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di trasparenza e pubblicità.

RELAZIONI INTERNE

PTR, Responsabili di Servizi territoriali, di Servizio Sistemi ambientali, rete laboratoristica, Responsabili Servizi Autorizzazioni e Concessioni.

RELAZIONE ESTERNE

Enti locali, Comuni, Autorità giudiziaria, Comando Carabinieri per la Tutela dell'ambiente (NOE), altri Enti che esercitano attività di controllo.

RESPONSABILE DI UNITÀ DI PROGETTO OLFATTOMETRIA

Dipende da Responsabile Presidio Tematico Regionale Emissioni Industriali

MISSION

Collaborare con il Responsabile Presidio Tematico Regionale Emissioni Industriali; coordinare e gestire le attività inerenti al Laboratorio Olfattometrico e supportare i processi primari della struttura di competenza, con riferimento alle attività di campionamento e analisi delle emissioni in atmosfera ed in generale alle attività di indagine su problematiche di odore, operando nel rispetto delle direttive definite dal Responsabile.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Predisporre, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi definiti dal Responsabile, il piano annuale di attività dell'Unità ed il relativo report consuntivo; presidia, attraverso appropriata reportistica, lo stato di avanzamento e di sviluppo dei processi assegnati. Gestisce e realizza le attività caratterizzanti i processi di supporto assegnati, conformemente agli indirizzi forniti dal centro assicurandone lo svolgimento in termini di efficacia, efficienza e di conformità alla normativa di riferimento, nonché nel rispetto alle norme di sicurezza, qualità e delle procedure di rete.

Assicura il corretto presidio della strumentazione in carico al Presidio Tematico Regionale Emissioni Industriali.

Collabora con il diretto Responsabile, al presidio della domanda di prestazione dei clienti istituzionali di livello nazionale/regionale per quanto attiene alle attività di competenza e garantisce lo scambio di dati e informazioni di interesse con i referenti dei vari processi operativi delle strutture dell'Agenzia.

Realizza incontri periodici con i collaboratori, ove assegnati, a scopi informativi e di riscontro di problemi e/o difficoltà operative, informando il Responsabile sui problemi e le tematiche emergenti.

Assicura l'alimentazione dei sistemi informativi di rete.

Promuove l'innovazione metodologica e tecnologica, l'aggiornamento professionale e il training delle risorse umane eventualmente afferenti; propone iniziative di formazione di interesse per l'Agenzia.

Gestisce il personale direttamente dipendente.

Assegna al personale direttamente dipendente gli obiettivi annuali individuali e di struttura e ne effettua la valutazione ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio. In base alle specifiche responsabilità, elabora ed attua le applicazioni delle misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale eventualmente afferente dandone conto al Datore di Lavoro e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Collabora, in raccordo con la funzione competente, alla diffusione e alla comunicazione dei dati relativi alla tematica di competenza sui siti internet ed intranet dell'Agenzia.

Cura e mantiene relazioni con interlocutori interni ed esterni pertinenti alla responsabilità assegnata.

RELAZIONI INTERNE

Direzione Tecnica, Presidi Tematici Regionali, Responsabili di Servizi territoriali, Responsabili di Servizio Sistemi ambientali, Rete laboratoristica.

RELAZIONE ESTERNE

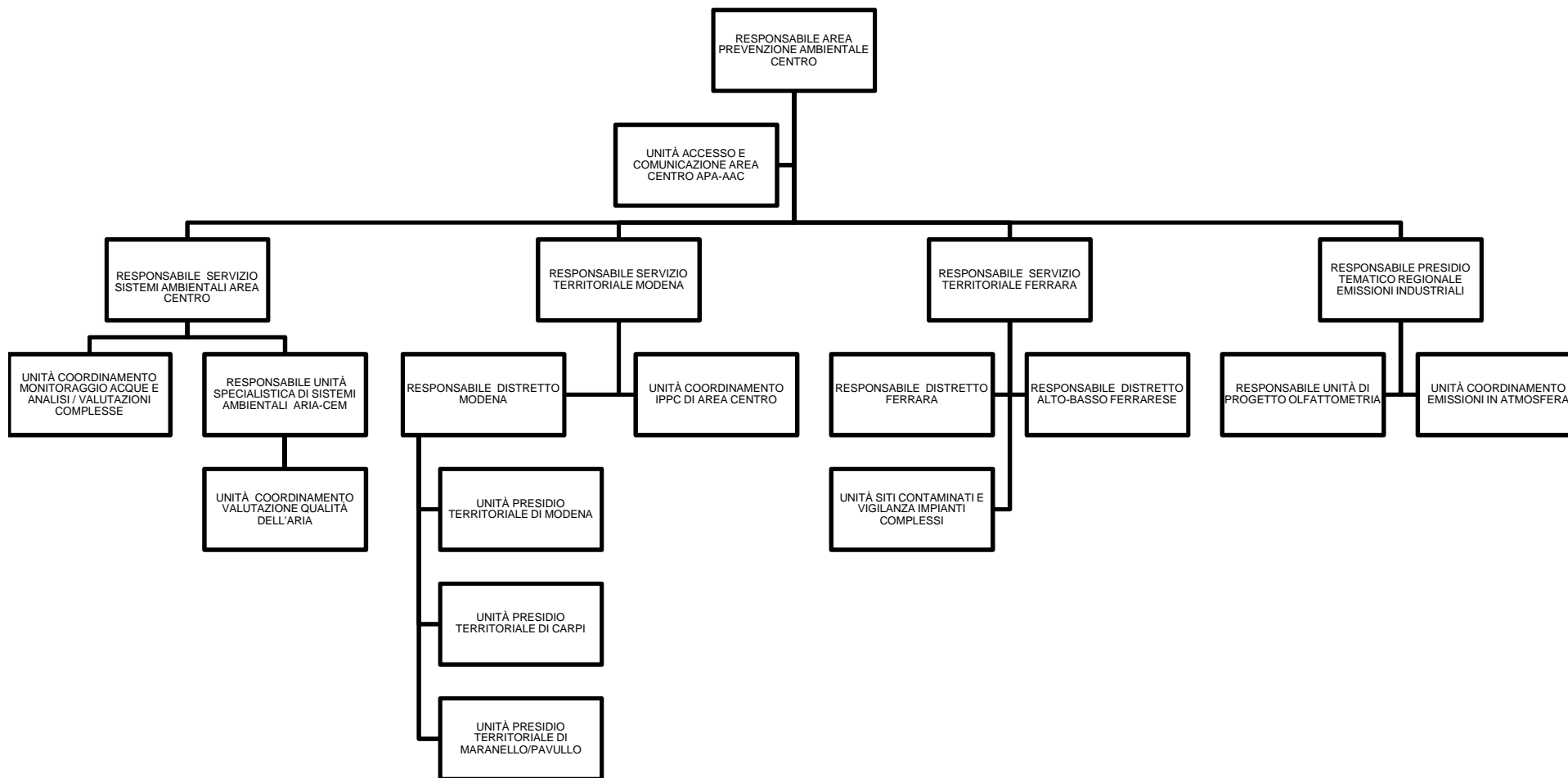
SNPA, Regione, AUSL, Enti locali, Provincia, Comuni.



ASSETTO ORGANIZZATIVO DI DETTAGLIO

AREA PREVENZIONE AMBIENTALE CENTRO

Allegato A





ASSETTO ORGANIZZATIVO DI DETTAGLIO AREA PREVENZIONE AMBIENTALE CENTRO (ALL.B)

Questo documento descrive le modalità di suddivisione e assegnazione del lavoro all'interno delle singole articolazioni organizzative dell'Area Prevenzione Ambientale Centro e le differenti modalità di regolazione delle interdipendenze tra le strutture, stabilite in coerenza con i criteri definiti nei precedenti documenti organizzativi, ai quali si rinvia per una visione complessiva delle scelte operate a livello micro-organizzativo.

Scopo del documento è rendere chiari i rapporti tra le diverse unità organizzative attraverso l'evidenziazione di funzioni e compiti assegnati a ciascuna unità.

A questo strumento si accompagna l'organigramma in cui sono rappresentate schematicamente le diverse articolazioni della Struttura e la loro scomposizione in unità.

La descrizione è, per ragioni di sinteticità, focalizzata soltanto a livello di dettaglio, in quanto la configurazione del sistema organizzativo a livello generale e la ripartizione dei processi nell'ambito del sistema sono già state formalizzate nelle deliberazioni adottate dal Direttore generale (Assetto organizzativo generale, Manuale Organizzativo, Descrittivi incarichi di funzione) disponibili sulla intranet aziendale.

La descrizione proposta nelle pagine a seguire è rappresentativa delle principali responsabilità e relazioni di ciascuna unità organizzativa ma non è esaustiva della totalità delle funzioni richieste.

ASSETTO DI DETTAGLIO AREA CENTRO

Dal 1 gennaio 2019 sono operative in Arpae le Aree Prevenzione ambientale, in attuazione dell'indirizzo dato dal legislatore regionale con la modifica dell'art. 15 della L.R. 44/95. Ogni Area opera in una delle quattro zone individuate a copertura del territorio regionale e precisamente: area ovest; area centro; area metropolitana; area est ed è strutturata in una o più sedi, in considerazione delle esigenze organizzative e di servizio che richiedono un presidio diretto sul territorio.

Le Aree presentano un'organizzazione comune in Presidio tematico regionale, Servizio Sistemi ambientali di area e Servizi territoriali articolati in distretti/ambiti territoriali, in grado sia di garantire un'efficace operatività sul territorio di competenza sia di contribuire all'efficacia complessiva dell'intero sistema.

L'Area Prevenzione ambientale Centro è una delle quattro strutture operative che garantisce, sul territorio di competenza, le funzioni di monitoraggio, controllo, vigilanza e supporto tecnico all'emanazione dei provvedimenti di autorizzazione ambientale.

Aggrega le sedi operative di Modena e Ferrara, le cui attività rispondono a logiche di integrazione ed interazione reciproche, grazie all'istituzione di unità operative interne o trasversali alle aree su specifici ambiti tematici.

ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA E RIPARTIZIONE ATTIVITÀ

UNITÀ ACCESSO E COMUNICAZIONE AREA CENTRO APA-AAC

Oltre alle attività di competenza dell'unità, riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Accesso e Comunicazione Area Centro APA-AAC (D.D.G. 59/2021, allegato A), coordina lo Staff assegnato con riferimento ai seguenti processi:

- protocollo
- accesso agli atti, accesso civico e accesso civico generalizzato
- Urp e accesso alle sedi
- comunicazione
- formazione
- supporto al Servizio tecnico e Patrimonio in materia di manutenzione sedi
- supporto ai Resp. Servizio APA Centro in materia di gestione parco automezzi relativamente a scadenze e altre attività previste da contratto di manutenzione.

PRESIDIO TEMATICO REGIONALE EMISSIONI INDUSTRIALI

Presidia il tematismo delle emissioni in atmosfera e delle molestie olfattive su scala regionale, promuovendo la diffusione delle conoscenze all'interno della rete Arpae e assicurando il supporto specialistico alle Aree in casi complessi che lo richiedano, con riferimento a:

- attività di espressione di contributi tecnici richiesti da parte del Servizio Autorizzazioni e Concessioni e/o di EE.LL.
- pianificazione ed esecuzione di attività di vigilanza e controllo di insediamenti produttivi, mettendo a disposizione proprie risorse e competenze/conoscenze maturate relativamente alle pressioni insistenti sul territorio specifico.

Opera in collaborazione con i Servizi Territoriali e con il Servizio Sistemi ambientali dell'Area per valutazioni ambientali complesse e per interventi sulle emergenze ambientali in orario di lavoro e in Pronta Disponibilità; collabora con la rete laboratoristica.

Presidia le attività e i processi analitici relativamente all'olfattometria ed alle altre tecniche di indagine su emissioni odorigene, svolgendo sotto il profilo tecnico-scientifico il ruolo di riferimento regionale per la rete interna ed esterna, promuovendo l'innovazione metodologica, l'aggiornamento professionale e il training delle risorse umane, secondo piani decisi a livello direzionale.

Supporta la Direzione tecnica nella pianificazione degli investimenti riguardanti il settore di competenza e la Regione Emilia-Romagna nella redazione di linee guida e direttive per quanto attiene la tematica di competenza.

UNITÀ COORDINAMENTO EMISSIONI IN ATMOSFERA - Dipende da Resp. PTR EMISSIONI INDUSTRIALI

Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Coordinamento Emissioni in atmosfera (D.D.G. 59/2021, allegato A).

SERVIZIO TERRITORIALE

Presidia i processi di tutela ambientale del territorio di competenza attraverso:

- attività di espressione di pareri tecnici per il rilascio di autorizzazioni da parte del Servizio Autorizzazioni e Concessioni e/o di EE.LL.
- attività di vigilanza e controllo di insediamenti produttivi e delle diverse matrici ambientali e supporta la Direzione tecnica ed i PTR di Area Prevenzione ambientale, mettendo a disposizione proprie risorse e competenze/conoscenze maturate relativamente alle pressioni insistenti sul territorio specifico.

Opera in collaborazione con il Servizio Sistemi ambientali dell'Area e con i Servizi Autorizzazioni e Concessioni, per valutazioni ambientali complesse.

Collabora con la rete laboratoristica.

Presidia gli interventi sulle emergenze ambientali in orario di lavoro e in Pronta Disponibilità.

E' organizzato in distretti territoriali o ambiti distrettuali.

Si articola in aree dirigenziali e unità operative che operano alle scale di area, provinciale e locale.

UNITÀ COORDINAMENTO IPPC DI AREA CENTRO - Dipende da Resp. SERVIZIO TERRITORIALE DI MODENA

Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Coordinamento IPPC di Area Centro (D.D.G. 59/2021, allegato A).

UNITÀ PRESIDIO TERRITORIALE DI CARPI - Dipende da Resp. DISTRETTO MODENA

Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Presidio territoriale di Carpi (D.D.G. 59/2021, allegato A).

UNITÀ PRESIDIO TERRITORIALE DI MARANELLO/PAVULLO - Dipende da Resp. DISTRETTO MODENA

Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Presidio territoriale di Maranello/Pavullo (D.D.G. 59/2021, allegato A).

UNITÀ PRESIDIO TERRITORIALE DI MODENA - Dipende da Resp. DISTRETTO MODENA

Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Presidio territoriale di Modena (D.D.G. 59/2021, allegato A).

UNITÀ SITI CONTAMINATI E VIGILANZA IMPIANTI COMPLESSI - Dipende da Resp. SERVIZIO TERRITORIALE DI FERRARA

Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Siti contaminati e Vigilanza impianti complessi (D.D.G. 59/2021, allegato A).

SERVIZIO SISTEMI AMBIENTALI

Garantisce il monitoraggio e la valutazione dello stato dell'ambiente ed ha la responsabilità delle attività di controllo relativamente alle radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, della predisposizione di rapporti tecnici con emissione di pareri relativamente alle richieste di autorizzazione di sorgenti/impianti con emissione di NIR ed alla richiesta di VIA per infrastrutture

Opera in collaborazione con il Servizio Territoriale e con il Servizio Autorizzazioni e Concessioni, partecipando alla fase di programmazione ed esecuzione di attività e progetti di interesse comune fornendo dati, analisi e valutazioni ambientali utili ai fini dell'efficace svolgimento dei processi operativi primari da questi presidiati (istruttorie AIA, VIA, ecc.).

Svolge attività di espressione di pareri su tutti gli strumenti di pianificazione sovraordinata e collabora, su richiesta, con il Servizio Territoriale per la valutazione di strumenti pianificatori "puntuali". Gestisce ed aggiorna i catasti ambientali e svolge attività di valutazione e simulazione previsionale tramite sw specifici sulle varie matrici ambientali.

Supporta i Centri Tematici Regionali e la Direzione tecnica attraverso la gestione operativa delle reti ambientali dell'area, e la restituzione delle conoscenze sull'evoluzione dello stato dell'ambiente a livello di area e/o locale, in relazione ai fattori di pressione e alle politiche di prevenzione e risanamento. Collabora con la rete laboratoristica.

Si articola in aree dirigenziali e unità operative che operano alle scala di area, provinciale e locale.

UNITÀ COORDINAMENTO VALUTAZIONE QUALITÀ DELL'ARIA - Dipende da Resp.

UNITÀ SPECIALISTICA DI SISTEMI AMBIENTALI ARIA - CEM

Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Coordinamento Valutazione qualità dell'Aria (D.D.G. 59/2021, allegato A).

UNITÀ COORDINAMENTO MONITORAGGIO ACQUE E ANALISI/VALUTAZIONI COMPLESSE - Dipende da Resp. SERVIZIO SISTEMI AMBIENTALI

Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Coordinamento monitoraggio acque e Analisi/Valutazioni complesse (D.D.G. 59/2021, allegato A).